



**FUNZIONI LOCALI
E POLIZIE LOCALI**

Collegio di Presidenza Nazionale

email: cse.flpl@cse.cc - PEC: cse.flpl@csepec.it

sito internet: www.cse.cc - tel. 06/42010899 - 06/42000358

sede: via Aniene, 14 – 00198 Roma

Notizie Utili 13

Pa: Bando Estate "INPSieme 2022" per gli studenti figli di dipendenti pubblici

Tutti gli studenti figli di dipendenti pubblici possono partire per l'estero e per l'Italia per un soggiorno estivo, senza pagare nulla in molti casi, con un costo quasi nullo negli altri casi, in relazione al proprio Isee.

Il Bando Estate INPSieme 2022 mette a disposizione più di 32mila borse di studio estive.

Tutte le informazioni e la guida alle iscrizioni sono disponibili sul **sito web**.

C'è tempo fino alle ore 12 del 22 aprile per inserire la domanda direttamente nel sito dell'Inps. Le graduatorie verranno pubblicate entro il 20 maggio.

CONCORSI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per la copertura a tempo determinato di settecentocinquanta unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale seconda, fascia economica F2 e di tremila unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale seconda, fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia. (GU 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 26 del 01-04-2022)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per la copertura a tempo determinato di milleseicentossessanta unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia. (GU 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 26 del 01-04-2022)

Sentenza n. 9556 del 12/4/2021 Impiego pubblico – Sopravvenuta e permanente inidoneità assoluta alla prestazione lavorativa ex art. 2 l. n. 335/1995 - Risoluzione automatica del rapporto - Indennità sostitutiva del preavviso

Non è dovuta al lavoratore l'indennità sostitutiva del preavviso in caso di scioglimento automatico del rapporto per inidoneità permanente assoluta a svolgere qualsiasi attività lavorativa per ragioni di salute. Nei fatti, un dipendente dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, in sede di procedimento per ottenere la pensione d'inabilità, viene dichiarato, dalla Commissione medica interpellata, inidoneo in maniera permanente e assoluta a qualsiasi attività lavorativa, con la conseguenza dello scioglimento del rapporto di lavoro per ragioni di salute. L'Agenzia nega che in questo caso sia dovuta l'indennità sostitutiva del preavviso. La Corte di Cassazione chiamata a decidere conferma che il preavviso o la relativa indennità non sono dovuti, in ragione dell'assoluta e permanente impossibilità della prestazione lavorativa, che determina lo scioglimento automatico del rapporto ex art. 2, comma 12, della l. n. 335 del 1995. Pertanto, diversamente da quanto avviene per il caso di "impossibilità relativa", la sopravvenuta e permanente inidoneità totale del lavoratore subordinato allo svolgimento dell'attività lavorativa, configura un caso di impossibilità assoluta della prestazione per il venir meno della causa del contratto, sicché la risoluzione del rapporto è oggettivamente vincolata, perché consegue "al fatto in sé" dell'inidoneità fisica allo svolgimento del lavoro, e quindi non occorre alcuna manifestazione di volontà da parte del datore, né il rispetto del termine di preavviso, di modo che non è dovuta la relativa indennità sostitutiva. Per quanto sopra, non può essere applicata la disposizione pattizia di cui all'art. 49 del C.C.N.L. Agenzie Fiscali 2002-





2005 richiamato dalla parte, che si riferisce ad una inidoneità rapportata alle mansioni proprie della qualifica rivestita e cioè alla possibilità del lavoratore di svolgere un proficuo lavoro, tanto che l'Amministrazione "può" procedere alla risoluzione del rapporto, manifestando la volontà di esercitare il recesso cui è collegato il preavviso.

MANSIONI PIÙ BASSE. IL RISARCIMENTO NON PAGA TASSE

Le somme liquidate in via equitativa dal Tribunale, per risarcire la lesione della capacità professionale del lavoratore, sono da considerarsi non imponibili, in quanto configurabili come *danno emergente* e, quindi, non assoggettabili a ritenuta alla fonte. Con la [risposta n. 185](#) dell'8 aprile 2022, l'Agenzia indica, alla società datrice di lavoro, che l'ha erroneamente operata, la via per recuperarla.

LA TELECAMERA INCASTRA IL DIPENDENTE INFEDELE

Le telecamere nascoste del datore incastrano il lavoratore infedele. Sono utilizzabili nel processo penale in cui è imputato il dipendente le registrazioni video realizzate sul luogo di lavoro per proteggere il patrimonio aziendale: le norme dello statuto dei lavoratori, che pure tutelano la riservatezza dei prestatori, non proibiscono i controlli difensivi sui beni dell'impresa. E dunque è escluso che sussista un divieto probatorio. La sentenza 13649/22, pubblicata l'8 aprile dalla Cassazione, I sez. pen., conferma la custodia cautelare in carcere all'ufficiale di marina accusato di spionaggio militare e politico in favore della Russia.

ADDIZIONALI COMUNALI ALL'IRPEF

Nella sezione "Fiscalità regionale e locale" del sito del Dipartimento delle Finanze sono presenti tutte le informazioni relative alla disciplina delle addizionali regionali e comunali all'Irpef. Nella pagina "[Aliquote applicabili](#)" è possibile consultare, con riferimento a ciascuna annualità, l'elenco generale di tutti i Comuni. In particolare, si segnala la pagina "[Elenchi generali aggiornati quotidianamente](#)", nella quale sono riportate tutte le aliquote deliberate e le eventuali esenzioni dal tributo stabilite dai Comuni. Ogni giorno l'elenco (che è in formato CSV) si aggiorna in automatico, in base alle pubblicazioni effettuate quotidianamente da ogni Comune. Se per l'anno in corso non è stata ancora adottata la delibera, l'elenco lo segnala attraverso la dicitura "0*" in corrispondenza del Comune interessato.

Corte Costituzionale: pensione di reversibilità anche ai nipoti maggiorenni se inabili

Con la [sentenza n. 88 del 05.04.2022](#), la Corte Costituzionale afferma che anche i nipoti maggiorenni che vivono a carico del nonno al momento della morte dello stesso, hanno diritto, se inabili al lavoro, alla pensione di reversibilità.

Il Coordinamento Nazionale